



ZONA FRANCA GORIZIA
AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

**PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2023
DELL'AZIENDA SPECIALE ZONA FRANCA**



AZIENDA SPECIALE ZONA FRANCA DI GORIZIA

Bilancio preventivo per l'esercizio 2023

ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (Previsto dall'Art. 67, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				TOTALE
	Previsione Consuntivo al 31.12.2022	Preventivo anno 2023	RAMO ZONA FRANCA			RAMO PROMOZIONE	
			Gestione contingenti Zona Franca PROGETTO A	Gestione benzina regionale PROGETTO B	Gestione UMA e cronotachigarfi PROGETTO C	Attività delegate cciaa finanziamenti alle imprese PROGETTO D	
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	85.000,00	72.500,00	0,00	72.500,00	0,00	0,00	72.500,00
2) Altri proventi o rimborsi	218.036,91	29.100,00	350,00	500,00	0,00	28.250,00	29.100,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	164.700,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
5) Altri contributi	62.087,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
6) Contributo del Fondo Gorizia e C.C.I.A.A.	1.170.178,60	1.637.387,98	64.248,80	0,00	0,00	1.573.139,18	1.637.387,98
TOTALE (A)	1.700.002,51	1.808.987,98	64.598,80	123.000,00	0,00	1.621.389,18	1.808.987,98
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi Istituzionali	19.500,00	27.260,00	2.589,70	1.363,00	0,00	23.307,30	27.260,00
8) Personale	396.300,00	436.350,00	37.665,30	59.697,00	0,00	338.987,70	436.350,00
9) Funzionamento	205.305,00	274.000,00	21.138,00	62.620,02	0,00	190.241,98	274.000,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	31.462,53	41.100,00	3.205,80	9.042,00	0,00	28.852,20	41.100,00
TOTALE (B)	652.567,53	778.710,00	64.598,80	132.722,02	0,00	581.389,18	778.710,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	1.041.000,00	1.040.000,00	0,00	0,00	0,00	1.040.000,00	1.040.000,00

Sistema Camerale Integrato della
Venezia Giulia

**Relazione al Preventivo Economico
Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia
Anno 2023**

Art. 67 del DPR 2 novembre 2005, n. 254



ZONA FRANCA GORIZIA
AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA



Un'Azienda un po' più speciale

L'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia è l'organismo strumentale di cui la Camera di commercio "si serve" per l'esercizio di quei compiti finalizzati agli obiettivi dalla stessa impostati.

L'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia si colloca, nell'ambito delle aziende speciali italiane, quale caso "più speciale" di altre, per la natura della sua genesi che è ministeriale.



Un'Azienda un po' più speciale

Vero è che, governata da una Giunta Integrata con rappresentanti dei Comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo e, fino ad adeguamenti derivanti dalla LR 26/2014, della Provincia, testimonia il forte legame che ha nei confronti dei compiti del suo Ramo di attività più tipico, la Zona Franca vera e propria.

Gli altri due Rami di attività sono uno la Promozione che l'Azienda svolge in nome e per conto della Camera di commercio, l'altro la diretta emanazione del regime di Zona Franca, ovvero l'istituto del Fondo Gorizia che, dal 1975, sostiene lo sviluppo socio - economico locale, in modo indiretto: concorrendo a creare le condizioni per uno sviluppo infrastrutturale del territorio; in modo diretto: con finanziamenti e/o sovvenzioni diretti alle imprese.



Un'Azienda un po' più speciale

• **Decreto
ministeriale
27 febbraio
1968**

Ha il compito di gestire gli adempimenti tecnici riguardanti il cosiddetto regime di "zona franca", in particolare per l'attribuzione alle imprese e alla popolazione delle agevolazioni previste su materie prime e generi di consumo.

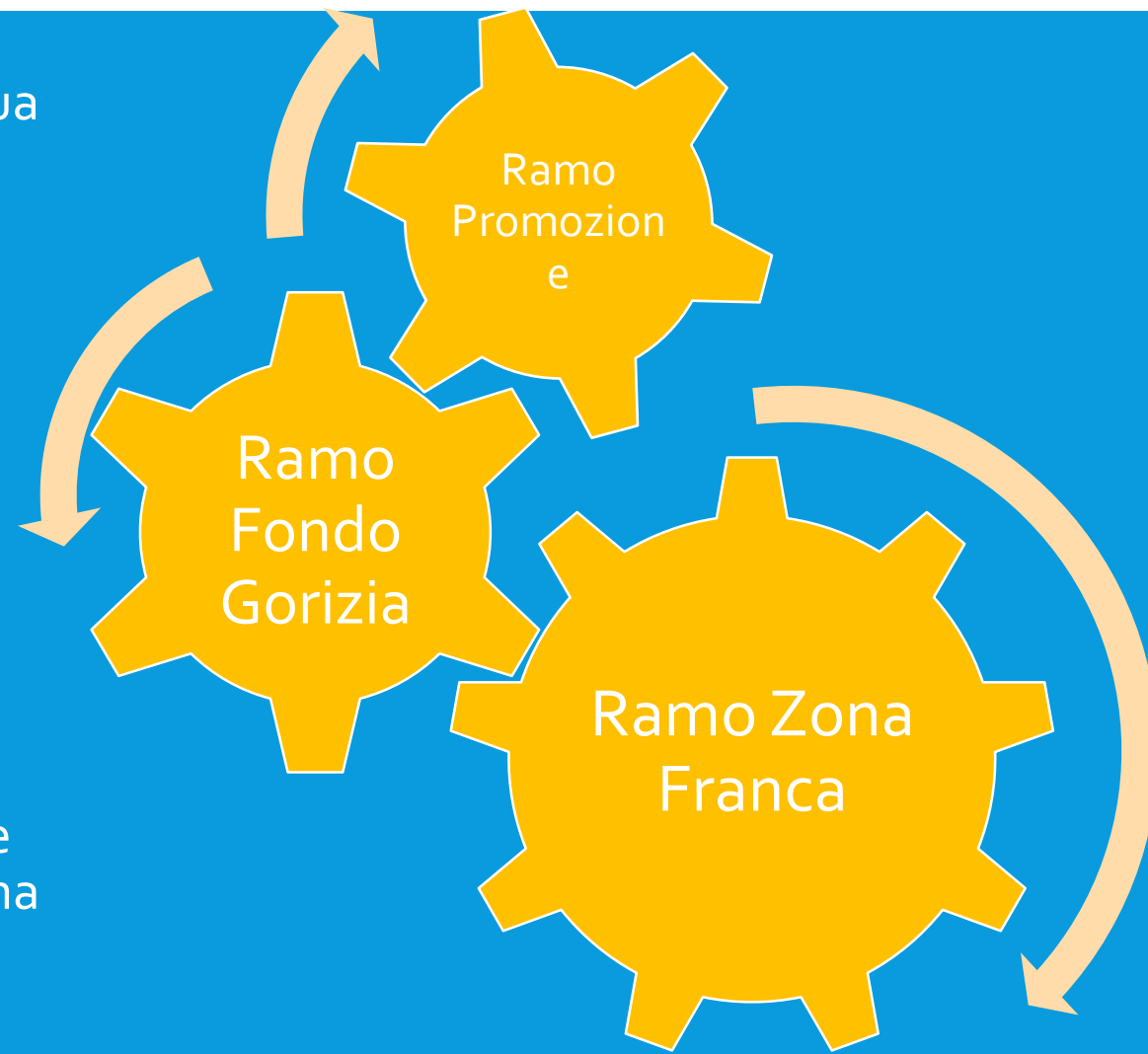


Le modifiche statutarie del 2008

L'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia è stata riorganizzata nel 2008 e la sua gestione è stata maggiormente integrata con quella della Camera di commercio e del Fondo Gorizia per consentire una conduzione unitaria.

Le modifiche intervenute nel 2008 al regime di Zona Franca, infatti, anche alla luce della normativa dell'Unione Europea, hanno imposto una trasformazione dell'Azienda Speciale da mero strumento di supporto delle imprese a soggetto in grado di esercitare funzioni di promozione degli investimenti e dell'occupazione.

Ciò ha comportato una ridefinizione dell'operatività e dell'area d'intervento dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, con un notevole ampliamento del suo ruolo in ambito promozionale.



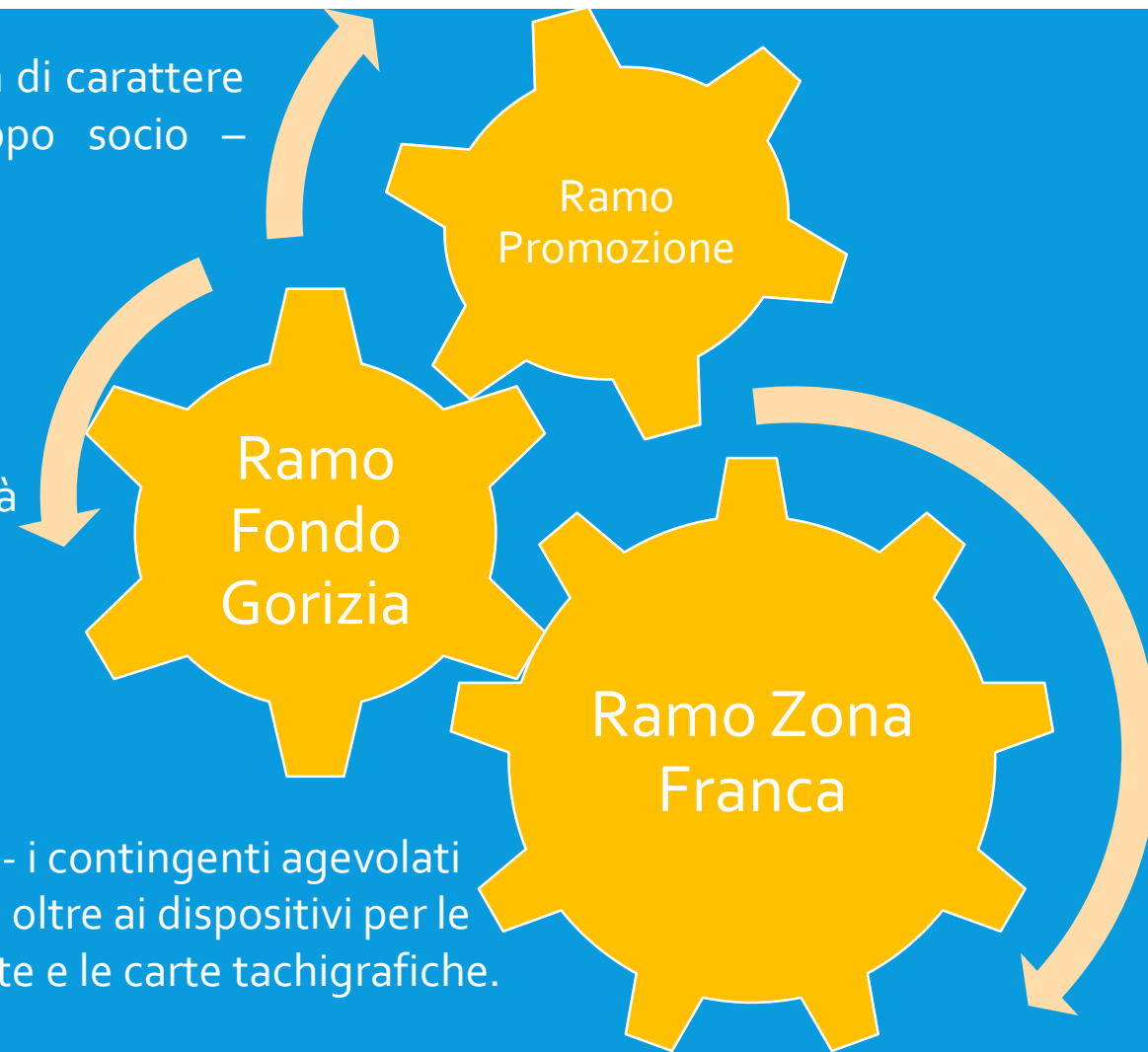


Le modifiche statutarie del 2008

Per progettare, sostenere e attuare ogni iniziativa di carattere promozionale idonea a concorrere allo sviluppo socio – economico della provincia di Gorizia

Per gestire, su delega della Camera di Commercio, l'operatività amministrativa dello strumento agevolativo del "Fondo Gorizia" di cui alle leggi 700/75 e 26/86.

Per gestire – quale attività «tipica» - i contingenti agevolati della Zona Franca ancora in essere, oltre ai dispositivi per le agevolazioni regionali sul carburante e le carte tachigrafiche.





La composizione della Giunta Camerale Integrata

STATUTO

art. 4

Giunta camerale integrata.

L'azienda è amministrata dalla Giunta Camerale Integrata. La Giunta Camerale Integrata è composta dalla Giunta della Camera di Commercio I.A.A. [di Gorizia] integrata da rappresentanti dei Comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo e dell'Amministrazione Provinciale come indicato dall'articolo 3 della legge 27.12.1975, n. 700.

6 Componenti la Giunta

6 Rappresentanti del Comune
di Gorizia

2 Rappresentanti
del Comune di
Savogna d'Isonzo



L'Azienda quale parte del Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia

Fondamentale, in questo momento, è impostare una nuova politica programmatica che tenga conto dei nuovi assetti post pandemici e sia capace di agire, con una profonda condivisione di obiettivi, come Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia.

La presente Relazione è la prima che sviluppa il nuovo Programma pluriennale 2022 – 2026, che è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 28 luglio 2022.



L'Azienda quale parte del Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia

Nel Programma pluriennale di attività 2022-2026 il Consiglio camerale ha individuato 12 obiettivi strategici, che entro l'anno 2026 dovranno essere conseguiti dal Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia.

Da qui deriveranno, di anno in anno, la Relazione Previsionale e Programmatica da cui nascerà, secondo il processo di *cascading*, la relazione al bilancio e la deliberazione giunta programmatica.

L'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia elaborerà anche la deliberazione programmatica di inizio anno, che dettaglierà le singole azioni operative sulla base delle indicazioni dei documenti di pianificazione posti al livello superiore.



L'Azienda quale parte del Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia

Dei 12 obiettivi strategici fissati dal Programma Pluriennale, i primi 4 sono obiettivi comuni di sistema, che per la prima volta, nel gennaio 2022, Unioncamere ha individuato per tutte le Camere di Commercio italiane, allo scopo di conseguire una maggiore accountability e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso. Essi si declinano come segue:

1. Favorire la transizione digitale
2. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
3. Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
4. Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

Questa Relazione, pertanto, limitatamente alla parte di competenza aziendale, è documento di transizione verso la deliberazione programmatica di inizio anno che coniugherà la sua essenza di operatività a quella di livello più alto, strategica, verso gli obiettivi individuati dal Programma Pluriennale di Mandato.



L'Azienda quale parte del Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia

Dei 12 obiettivi strategici fissati dal Programma Pluriennale, i primi 4 sono obiettivi comuni di sistema, che per la prima volta, nel gennaio 2022, Unioncamere ha individuato per tutte le Camere di Commercio italiane, allo scopo di conseguire una maggiore accountability e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso.

Essi si declinano come segue:

1. Favorire la transizione digitale
2. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
3. Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
4. Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente



L'Azienda quale parte del Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia

Seguono 8 obiettivi specifici del Sistema Camerale Integrato:

1. Sostenere la rivoluzione verde e la transizione ecologica
2. Contribuire all'attrattività turistica del territorio
3. Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese
4. Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale
5. Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile
6. L'Ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore
7. Presidiare il reclutamento, la gestione e la riqualificazione delle risorse umane
8. Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio



L'Azienda quale parte del Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia

L'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia interverrà con talune azioni operative all'interno dei 12 obiettivi o solo all'interno di alcuni di essi.

La «somma» delle azioni operative di Camera di commercio, di Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, della Gestione Speciale Fondo Gorizia, di Aries Scarl e di VGS+ completeranno le azioni per il raggiungimento, nel 2023, dei singoli obiettivi strategici preselezionati dalla Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio di riferimento.



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Fondo Gorizia»

Le risorse che alimentano il Fondo Gorizia sono allo stato attuale soltanto di derivazione regionale.

Gli altri finanziamenti che hanno caratterizzato in passato il Fondo Gorizia, in particolare quelli derivanti dall'introito dei diritti di prelievo su benzina e gasolio di Zona Franca che concorrevano, in base alla L. 700/75, a costituire ed alimentare il Fondo, sono stati "sostituiti" da quelli previsti dalla LR 30/2007. Questi ultimi sono destinati, in particolare, al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche. Allo stato attuale, tuttavia, non si ha certezza del rifinanziamento neanche sulla legge regionale.

Tali aspetti - più puntualmente dettagliati nella Relazione al Preventivo del Bilancio del Fondo Gorizia, così come allegato al Bilancio della Camera di Commercio - hanno indotto a "costruire" l'attività per il 2023 sulle risorse formatesi nel corso degli anni precedenti e su linee di programmazione pressoché consolidate.

Come sempre, il dettaglio dell'operatività che già viene accennata nella Relazione al Bilancio, troverà la propria definizione nella deliberazione di programmazione di inizio anno, dove avverrà anche la ventilazione delle risorse che, in questa fase, sono ancora aggregate.



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»

La Camera di Commercio svolge l'intera sua attività di promozione del territorio e delle imprese attraverso una delle sue società in house, ARIES Scarl e attraverso il Ramo "Promozione" dell'Azienda Speciale per la Zona Franca .

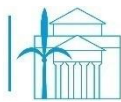
Di seguito si indicano le azioni operative che verranno dettagliate dalla deliberazione giuntale di programmazione di inizio anno e sviluppate nell'esercizio.

Tali azioni dovranno trovare complementarietà con quelle impostate da ARIES Scarl per il 2023, sì da fornire al territorio unito una risposta condivisa e compatta.



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»

La missione e i programmi del documento contabile coinvolti sono la «Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese» e il «Programma 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento corporativo».



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»

1	Favorire la transizione digitale	 OBIETTIVO COMUNE DEL SISTEMA CAMERALE
----------	---	--

1.1. Realizzazione di attività informativa e formativa sul tema della transizione digitale

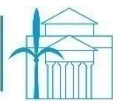
1.2. Realizzazione bando per voucher/contributi per la digitalizzazione delle imprese



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»



3.1. Organizzazione di incontri informativi e di aggiornamento con le imprese del settore vitivinicolo sulle normative inerenti l'internazionalizzazione.



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»

6

Contribuire all'**attrattività
turistica** del territorio

6.1. Realizzazione di eventi e convegni finalizzati ad approfondire determinate tematiche di interesse delle imprese e di promozione del territorio.

6.2. Partecipazione alla Barcolana Collio Cup.

6.3. Realizzazione di eventi e/o iniziative a sostegno di Go!2025.



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»

7

Promuovere le politiche
attive del **lavoro**,
l'inserimento lavorativo dei
giovani e la creazione di
nuove imprese

7.1. Sviluppo di progettualità congiunta con la Fondazione CaRiGo sul tema dell'orientamento scuola – lavoro.

7.2. Impostazione di progettualità nuove in ambito di PCTO ([Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento](#)) in collaborazione con l'Osservatorio Permanente dei Giovani Editori.

7.3. Realizzazione del progetto in ambito PCTO «I mestieri tra tradizione e innovazione».



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»

8

Sostenere l'**economia del mare** e lo **sviluppo infrastrutturale**

8.1. Realizzazione di uno studio inerente nuove possibili ipotesi di utilizzo/destinazioni del quartiere fieristico di via della Barca a Gorizia.



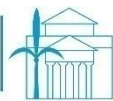
Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»

9

Promuovere lo **sviluppo delle attività imprenditoriali**, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile

9.1. Gestione dello Sportello «Spazio Impresa». Creazione d'impresa e start up (orientamento e assistenza).

9.2. Realizzazione di attività a sostegno dello sviluppo e del potenziamento delle competenze/risorse manageriali imprenditoriali.



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Promozione»

10

L'Ente camerale **per le imprese**: supportare, informare, **creare valore**

10.1. Realizzazione di azioni per formare e sensibilizzare il capitale umano, diffondendo le competenze necessarie e le evidenze dei vantaggi economici derivanti dalla loro applicazione.

10.2. Supporto a iniziative create dalla collaborazione tra gruppi di imprese.

10.3. Promozione di tavoli dedicati alle imprese su tematiche specifiche di interesse.

10.4. Promozione delle imprese innovative.

10.5. Implementazione di azioni volte a rafforzare i rapporti con le associazioni di categoria economica soprattutto nell'ambito dei progetti legati a Go!2025.



Attività 2023 del Ramo d'Azienda «Zona Franca»





ZONA FRANCA GORIZIA
AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

ILLUSTRAZIONE DEI DATI CONTABILI



Nella compilazione del preventivo economico per l'esercizio 2023 sono state osservate le disposizioni del DPR 02.11.2005 n. 254, con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali ai sensi dell'art. 4, 3° comma della Legge 29.12.1993, n. 580.

Per quanto riguarda l'impostazione, gli schemi e gli allegati del preventivo sono state, altresì, osservate le indicazioni impartite con il manuale operativo del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio italiane elaborato da Unioncamere.



Il preventivo economico dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia per l'esercizio 2023 è stato improntato in base agli articoli 66 e seguenti, aziende speciali, del DPR succitato e redatto su modello allegato G proprio delle aziende speciali.

L'allegato G, rispetto all'allegato A utilizzato per l'ente camerale e per la gestione del Fondo Gorizia, presenta un'articolazione di ricavi ordinari, di costi di struttura ridotta e di costi istituzionali che comprende la sola voce di spese per progetti e iniziative. La valorizzazione di tali poste è stata effettuata con assoluta prudenza e tenendo conto della competenza economica della stessa.



Per quanto riguarda i ricavi, gli stessi sono stati indicati, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse in base alla natura del ricavo stesso, o in maniera percentuale.



I proventi da servizi, derivanti dalla gestione dei dispositivi per l'agevolazione regionale sul rifornimento del carburante, non sono stati destinati alla gestione contingenti agevolati ma, nella loro totalità, alla gestione carburante regionale - importo di € 72.500,00, di cui € 73.000,00 per diritti di segreteria e - € 500,00 per restituzione diritti di segreteria; quest'anno la voce "Corsi attività promozionale" è preventivata in € 0,00.

Il contributo del Fondo Gorizia è stato destinato alla gestione contingenti Zona Franca e alle attività delegate dalla CCIAA, mentre il contributo regionale per le attività delegate L.R. 11/2011 alla gestione carburanti regionali.

I costi di struttura nel quadro di destinazione programmatica delle risorse sono stati suddivisi in base percentuale.



Da un punto di vista contabile sono da evidenziare che, per quanto concerne il ramo Zona Franca, oltre alle poste per il servizio relativo ai contingenti residui della Zona Franca, sono stati quantificati gli oneri per la gestione del servizio di distribuzione di carburante regionale a prezzo ridotto, attività delegate CCIAA – finanziamenti alle imprese.



RICAVI ORDINARI	€ 1.808.987,98
COSTI DI STRUTTURA	€ 778.710,00

Le singole poste evidenziate dei ricavi e dei costi di struttura vengono esaurientemente illustrate qui di seguito, ove sono esposti analiticamente i singoli importi che le compongono.



I ricavi ordinari

1) Proventi da servizi



Comprende i diritti di segreteria e la restituzione dei diritti di segreteria per € 72.500,00. Tale ricavo è stato previsto in € 85.000,00 nel pre-consuntivo per l'anno 2022.

Per quanto concerne i corsi, anche per l'anno 2023, come per il 2022, si è stabilito di privilegiare la frequentazione gratuita degli stessi.



I ricavi ordinari

2) Altri proventi e rimborsi



E' stato previsto un ricavo pari a € 29.100,00 per rimborso cronotachigrafi, per fitti attivi, interessi attivi su c/c bancario, altri proventi e rimborsi, rimborsi istruttoria o per eventuali sopravvenienze attive. Nel preconsuntivo il ricavo previsto è pari ad € 218.036,91. La differenza è significata, in particolare, da rimborsi e proventi diversi che, nello specifico, consistono nei rimborsi di ASUGI per l'utilizzo dell'immobile di via della Barca (quartiere fieristico).



I ricavi ordinari

3) Contributi da organismi comunitari

Non sono stati previsti ricavi derivanti da contributi da parte di organismi comunitari.





I ricavi ordinari

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici



Sono stati previsti ricavi derivanti da contributi regionali per lo svolgimento di eventuali funzioni delegate dalla Camera di commercio di € 20.000,00. Nel pre-consuntivo 2022 è stato previsto un contributo di € 164.700,00 relativo all'edizione 2022 dell'iniziativa "Festival del cambiamento".



I ricavi ordinari

5) Altri contributi



In questa voce di ricavo è stata prevista la cifra di € 50.000,00; ad un tanto si presume ammonterà, infatti, il contributo che la Regione potrebbe erogare all'ente per la gestione della benzina regionale. Il preconsuntivo riporta la somma di € 62.087,00.



I ricavi ordinari

6) Contributo del Fondo Gorizia e della CCIAA



E' stato previsto un ricavo pari a € 1.637.387,98 che corrisponde all'ammontare che la gestione del Fondo Gorizia deve, ex lege, erogare all'Azienda per garantirne il pareggio di bilancio. Il preconsuntivo prevede un ricavo pari a € 1.170.178,60.

Invero, in tale posta, trova allocazione anche l'intervento del Fondo Gorizia a sostegno finanziario di parte dell'attività promozionale del sistema camerale.



I costi di struttura

7) Organi Istituzionali



Sono stati previsti costi pari a € 27.260,00 per gettoni di presenza, indennità e rimborso spese per missioni al Presidente ed ai componenti la Giunta Camerale Integrata, Comitato Consultivo per la Zona Franca, compenso ai revisori dei conti, etc.

In tale costo sono stati previsti anche gli oneri riflessi a carico dell'ente, contributi che potrebbero subire aumenti percentuali. Il preconsuntivo si attesta su costi pari a € 19.500,00.



I costi di struttura

8) Personale

sono stati previsti costi pari a € 436.350,00 per stipendi e assegni fissi al personale, missioni, lavoro straordinario ed indennità varie che si erogheranno nel corso dell'anno 2023.



In tale posta sono stati inseriti, altresì:

- i costi relativi ad oneri riflessi (INPS e INAIL);
- il costo annuale per accantonamento del trattamento di fine servizio del personale, così come quantificati dall'ufficio personale della Camera di commercio;
- il costo relativo agli oneri per il personale distaccato, che l'ente camerale addebita alla fine di ogni anno in misura percentuale per il personale che presta la propria opera a favore dell'Azienda Speciale Zona Franca;
- la spesa del personale camerale che opera nel Ramo Promozione, i cui costi, a partire dal 2009, vengono addebitati all'Azienda in misura percentuale.

Nel preconsuntivo 2022 tali costi sono stati quantificati in € 396.300,00



I costi di struttura

9) Funzionamento

Sono stati previsti costi pari a € 274.000,00 per fitti passivi, manutenzioni ordinarie di mobili e macchine d'ufficio, spese telefoniche, postali, riscaldamento, energia elettrica, acqua, oneri assicurativi, spese per il servizio di cassa ecc.



In tale posta sono stati rilevati, altresì, i costi che si prevede di sostenere per gli addebiti che l'ente camerale fattura per i locali occupati dagli uffici dell'Azienda Speciale.

Sono state rilevate, sempre in tale posta, anche le sopravvenienze passive, che sono state quantificate in € 10.000,00 per il 2023; nel preconsuntivo 2022 tali costi sono stati quantificati in € 16.000,00.

Per l'anno 2022, in sede di preconsuntivo, i costi sono stati quantificati in € 205.305,00 .



I costi di struttura

10) Ammortamenti e accantonamenti



Gli ammortamenti sono stati previsti in € 41.100,00 e tengono conto anche della quota di ammortamento dei beni ammortizzabili che si intendono acquistare nel corso dell'esercizio 2023.

Nel preconsuntivo 2022 sono stati previsti costi per ammortamenti pari ad € 31.462,53.



I costi istituzionali

11) Spese per progetti ed iniziative



A far data dall'1.01.2009 tutta l'attività promozionale, dell'allora Camera di Commercio di Gorizia è stata gestita dall'Azienda. Ora l'Azienda realizza una parte di attività promozionale, ovvero quella inerente la circoscrizione dell'ex provincia di Gorizia. Nell'anno 2023 saranno realizzati interventi promozionali per un importo pari a € 1.040.000,00, quello presunto nel 2022 a preconsuntivo è pari ad € 1.041.000,00.



Risultanze



Ricavi ordinari	€	1.808.987,98
Costi di struttura	€	778.710,00
Costi istituzionali	€	1,040.000,00
DISAVANZO	- €	9.722,02

Sono previsti, inoltre, acquisti di PC, stampanti ed attrezzature varie per € 20.000,00.



AZIENDA SPECIALE ZONA FRANCA

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Preventivo economico ex art. 7
DPR 254/2005**

Signori componenti la Giunta Camerale Integrata Zona Franca,

il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Zona Franca, nelle persone del dott. Marcello Giorda, del dott. Fulvio Degrassi e della dott.ssa Alessandra Borra si è riunito in data 20 dicembre 2022 alle ore 10.10 per esaminare il Preventivo Economico 2023, predisposto ex. art. 66 del DPR 254, del 2 novembre 2005, al fine di redigere il parere previsto dall'art. 17, punti 4 e 5, della Legge 29.12.1993 n. 580, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Zona Franca.

Il documento risulta completo nella determinazione delle voci relative agli oneri ed ai proventi, nella rappresentazione del piano degli investimenti, per la compilazione dell'allegato "G", e nella scelta dei criteri di ripartizione e classificazione delle somme fra le funzioni istituzionali, sulla base delle quote di competenza dell'esercizio 2023; dimostra, inoltre, che la valorizzazione di tutte le voci, sia relative agli oneri e proventi che agli investimenti, è stata effettuata con criteri di prudenza.

La relazione al Preventivo Economico evidenzia, con precisione, le fonti di copertura del piano degli investimenti, di cui all'allegato "G".

Constatato che il documento contabile si basa su dati determinati con criteri di competenza economica e di assoluta prudenza;

vista la necessità di procedere all'approvazione del Preventivo Economico a termini di legge;

il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Zona Franca di Gorizia esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo Economico 2023, che riassume nei seguenti dati di riepilogo:

Ricavi Ordinari	€	1.808.987,98
Costi di struttura	€	778.710,00
Costi istituzionali	€	1.040.000,00

Sono previsti inoltre € 20.000,00 per acquisto PC, stampanti ed attrezzature varie.



ZONA FRANCA GORIZIA
AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

La seduta termina alle ore 10.25

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marcello Giorda

Dott. Fulvio Degrassi

Dott.ssa Alessandra Borra

